



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Comune di Orosei
e p.c. 01-10-32 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Nuoro
e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna centrale

Oggetto: Interventi di tutela, ripristino e uso sostenibile della ZSC "Palude di Osalla" (ITB020013) primo stralcio funzionale. Comune di Orosei. Proponente: Comune di Orosei. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'avviso di indizione Conferenza di Servizi decisoria trasmesso da codesta Amministrazione in data 30 aprile 2026 (prot - 0008848 - Uscita - 30/04/2026; prot. D.G.A. n. 13756 del 04.05.2026) e all'Istanza di Screening di Incidenza pervenuta in data 22 maggio 2026 (prot - 0010550 - Uscita - 22/05/2026; prot. D.G.A. n. 16180 del 25.05.2026), relativi all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

Sulla base di quanto riportato nella documentazione trasmessa, il progetto è finalizzato alla mitigazione della pressione antropica dovuti alla fruizione incontrollata dell'arenile nel comune di Orosei. Prevede interventi di regolamentazione della fruizione consistenti nella posa di elementi fisici di delimitazione e dissuasione lungo un tratto stradale di circa 2 km, con la finalità di limitare l'accesso veicolare alle aree naturali sensibili e di ordinare i percorsi di attraversamento e di uso pubblico. In particolare, si prevedono le seguenti tipologie di delimitazione:

1. **delimitazione mediante palizzata lignea:** le palizzate in legno di castagno saranno realizzate con tronchi scortecciati di diametro 20 cm, ogni modulo da 200 cm si compone di due correnti orizzontali sovrapposti, con l'inferiore incassato nel terreno per un terzo del diametro, fissati a due pali di sostegno (80-100 cm totali, infissi 50-60 cm) mediante viti in acciaio inox. La posa prevede trivellazione delle buche, riporto della terra eccedente sul retro della palizzata per un'integrazione armonica con il paesaggio, e impiego di attrezzature meccaniche leggere;
2. **delimitazione mediante "Croce di Sant'Andrea":** sarà formata da pali di castagno, costituita da un



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

diritto ogni m 1,20, infisso nel terreno per una profondità minima di m 0.50 fino a 1 m, appuntito ed adeguatamente trattato con idonee sostanze antimarciume nella parte da interrare, da un corrimano e da due elementi disposti a croce di S. Andrea. L'altezza del corrimano dal piano campagna è di circa 0,80-1,00 m;

3. **delimitazione mediante massi ciclopici:** di basalto, del peso di circa 1 tonnellata ciascuno e volume di circa 0,35 mc; i massi verranno posizionati lungo i percorsi carrabili per delimitarli e impedire l'accesso veicolare nelle aree naturali sensibili.

Infine, lungo il tracciato, sono previsti n. 6 accessi chiusi mediante sbarre mobili in legno, distribuiti in n. 3 punti per ciascuno dei due settori della pineta, sud-est e nord-ovest.

Le opere previste ricadono all'interno della ZSC "Palude di Osalla" (ITB020013) e sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura, in quanto coerenti con l'Azione IA03 del Piano di Gestione: "Controllo degli accessi e della fruizione delle aree dunali e delle aree sensibili all'interno del SIC". Inoltre, tra le Misure di Conservazione sono indicati gli "Interventi di tutela e valorizzazione degli habitat e delle specie" che si concretizzano in interventi aventi lo scopo di canalizzare i flussi di fruitori della spiaggia di su Barone su percorsi definiti e di limitare la fruizione veicolare attraverso la sistemazione di un percorso ciclo-pedonale e la delimitazione tramite staccionate a mezza croce S. Andrea e con sistemi corda-palo delle aree di sosta veicolare.

Dall'esame della documentazione trasmessa e di quella in possesso di questo Assessorato si rileva che gli interventi ricadono in prevalenza all'interno della pineta classificata come habitat prioritario 2270* (Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster*). Altri habitat attraversati, anche se più localizzati, sono le "Dune con prati dei *Brachypodietalia* e vegetazione annua" (2240), la "Vegetazione annua delle linee di deposito marine" (1210), i "Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*)" (1410), le "Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornetea fruticosi*)" (1420) e le "Steppe salate mediterranee (*Lim onietalia*)" (1510*). Fra le specie faunistiche di interesse comunitario segnalate dal formulario standard, non si esclude la presenza del Tarantolino (*Euleptes europaea*). Gli interventi sono coerenti con quanto previsto dal Piano di Gestione e dal Format Obiettivi e Misure della ZSC e, pertanto, essendo realizzati allo scopo di proteggere i suddetti habitat non determinano incidenze negative su habitat e specie ma, al contrario, contribuiscono alla loro conservazione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Si osserva tuttavia che con la realizzazione degli interventi proposti si consegue solo parzialmente l'obiettivo di limitare il calpestio e la frammentazione degli habitat, in quanto i fruitori a piedi non sono convogliati su percorsi definiti. Al fine di garantire una maggiore efficacia dell'intervento, si suggerisce di prevedere interventi aventi lo scopo di canalizzare i flussi dei fruitori attraverso una delimitazione con staccionata a mezza croce di S. Andrea e con sistemi corda-palo, così come previsto dalle Misure di Conservazione per la ZSC in esame, a tutela dell'habitat 2270* e degli altri habitat presenti sul cordone sabbioso.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO_GEN_3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- **CO_GEN_6:** qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- **CO_GEN_7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse 4 conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- **CO_GEN_8:** saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- **CO_GEN_9:** le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- **CO_GEN_11:** per la verifica della corretta esecuzione dei lavori ci si avvarrà della stretta collaborazione di un esperto biologo con qualificata esperienza in monitoraggi;
- **CO_GEN_14:** l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- **CO_CANT_1:** le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e a movibili; il



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

- **CO_CANT_2:** a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- **CO_CANT_3:** per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;

si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione.

L'intervento non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI